

Direttore  
Alberto  
Siracusano

# NÓOS<sup>58</sup>

AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA

## ALESSITIMIA (II PARTE)

A cura di Massimo di Giannantonio, Domernico de Berardis

*Scritti di* Caltabiano, Campanella, Carano, Carcione, Caretti, Cavuto, Cicconetti, Conti, De Berardis, Di Giannantonio, Dimaggio, La Rovere, Lysaker, Mancini, Marasco, Mariani, Moschetta, Nicolò, Popolo, Procacci, Ranalli, Riccardi, Schimmenti, Semerari, Serroni, Totaro, Vizza.

VOL 17, N 1, GENNAIO-APRILE 2011



Il Pensiero Scientifico Editore

# NÓOς

AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA

Rivista quadrimestrale

*Fondata da*

Gaspare Vella, Alberto Siracusano

*Direttore*

Alberto Siracusano

*Comitato Scientifico*

Eugenio Aguglia, Alfredo Carlo Altamura, Giovanni Battista Cassano,  
Gabriel Levi, Carlo Maggini, Mario Maj, Giovanni Muscettola,  
Emilio Sacchetti, Michele Tansella

*Segreteria di Redazione:*

Cinzia Niolu

*Segreteria Editoriale:*

Manuela Baroncini

*Direttore Responsabile:*

Francesco De Fiore

Iscritto al Registro della Stampa  
al n. 270/95 con ordinanza del  
Tribunale di Roma

*Finito di stampare:*

Marzo 2011

*Progetto grafico ed Impaginazione:*

Sudler & Hennessey - Milano

*Stampa:*

Tipografia Grafica 10  
Via G. Antonucci  
06012 Città di Castello (PG)

*Direzione, Redazione  
e Amministrazione:*

Il Pensiero Scientifico Editore srl  
Via San Giovanni Valdarno 8, 00138 Roma  
Tel. (+39) 06 862821  
Fax (+39) 06 86282250  
Internet: <http://www.pensiero.it>  
E-mail: [pensiero@pensiero.it](mailto:pensiero@pensiero.it)

**Nóoς è distribuita in abbonamento.**

**Abbonamento 2011**

Individuale	60,00 euro
Istituti, enti, biblioteche	120,00 euro
Per l'estero	180,00 euro
Articolo singolo in PDF	15,00 euro

**Come abbonarsi**

- Versamento dell'importo su c/c postale n. 902015 intestato a Il Pensiero Scientifico Editore, specificando la causale del versamento;
- invio in busta chiusa di un assegno bancario non trasferibile intestato a Il Pensiero Scientifico Editore, unitamente ad una lettera di richiesta;
- richiesta scritta di addebito su Carta di credito (CartaSi, Visa, Mastercard), specificando numero e data di scadenza della carta, dati anagrafici e recapito telefonico del titolare.

Ufficio Abbonamenti

Tel. 06 862 82 339

Numero Verde

800 259 620

*Garanzia di riservatezza per gli abbonati*

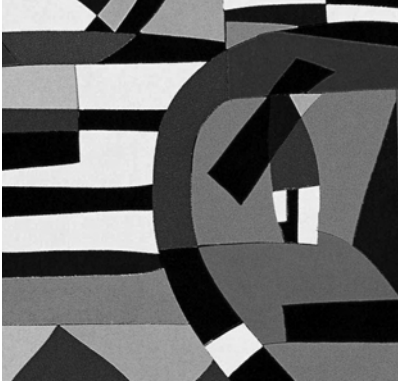
L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati relativi agli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a Il Pensiero Scientifico Editore, ufficio Promozione, via San Giovanni Valdarno 8, 00138 Roma.

Le informazioni custodite nell'archivio verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati vantaggiose proposte commerciali (legge 675/96 tutela dati personali).



Il Pensiero Scientifico Editore

Con accreditamento  
della Società Italiana di  
Psichiatria



In copertina:  
opera di  
Ugo Nespolo  
Tecnica: Acrilico su legno  
Si ringrazia l'Autore  
per la gentile  
concessione.

***“Tutte le cose erano insieme; poi venne la mente (ὁ νοῦς)  
e le dispose in ordine”***

***(Anassagora, Diog. Laer., Vite dei Filosofi, II, cap. III)***

*I limiti della nostra conoscenza psichiatrica ci fanno descrivere, in molti modi e con metodi diversi, la co-presenza, nel biologico, del somatico e dello psichico.*

*Abbiamo scelto la parola NÓOS, mente, per indicare lo spazio, il tempo e la trama di quel che ci appare un intreccio significativo della natura umana, nel suo benessere o nel suo malessere; e, pertanto, l'analisi delle componenti di questo intreccio, e del loro modo di correlarsi, ci sembra irrinunciabile nella teoria e nella pratica clinica.*

*NÓOS vuole costituire uno strumento ed un'occasione di incontro e di confronto dei diversi stili della ricerca psichiatrica, al fine di “aggiornare”, di trattare, cioè, i temi psichiatrici esponendo i dati recenti e corrispondendo all'esigenza del tempo presente; esigenza che ci sembra essere quella di un orientamento, metodologicamente fondato, che escluda tanto un eclettismo acritico, quanto un cieco riduttivismo, e che si sforzi di correlare i fenomeni somatici con i fenomeni psichici e psicopatologici (e viceversa), nella speranza di una prossima capacità di integrare ogni ordine di fenomeni in una visione, realistica e terapeuticamente efficace, dell'uomo come un tutto unico.*

*In tale ottica, ciascun numero della rivista, che avrà cadenza quadrimestrale, si occuperà di un argomento monotematico, di particolare attualità, e verrà affidato a singoli curatori.*

*Gaspare Vella  
Alberto Siracusano*

La pubblicazione  
di questa rivista  
è resa possibile  
grazie al sostegno  
di Lundbeck Italia S.p.A.

# NÓOS

**AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA**

Volume 17, Numero 1, Gennaio-Aprile 2011

## **ALESSITIMIA (II PARTE)**

A cura di  
Massimo di Giannantonio,  
Domenico De Berardis

### *Sommario*

<b>Prefazione</b>	<b>5</b>
DOMENICO DE BERARDIS, MASSIMO DI GIANNANTONIO	
<b>Alessitimia e disturbi del comportamento alimentare</b>	<b>7</b>
ALESSANDRO CARANO, ENRICA TOTARO, CARLA RANALLI, ALESSANDRA CICCONETTI, LORENA MANCINI, MARIA VIZZA, GIORGIO MARIANI	
<b>Alessitimia e disturbi d'ansia</b>	<b>17</b>
DOMENICO DE BERARDIS, DANIELA CAMPANELLA, NICOLA SERRONI, MARIO CALTABIANO, VIVIANA MARASCO, MARILDE CAVUTO, RAFFAELLA LA ROVERE, FRANCESCO SAVERIO MOSCHETTA, MASSIMO DI GIANNANTONIO	
<b>Correlazioni dell'alessitimia con i sintomi e il funzionamento interpersonale nei disturbi di personalità: uno studio preliminare</b>	<b>33</b>
ANTONINO CARCIONE, ANTONIO SEMERARI, PAUL H LYSAKER, GIANCARLO DIMAGGIO, LAURA CONTI, MICHELE PROCACCI, RAFFAELE POPOLO, ILARIA RICCARDI, GIUSEPPE NICOLÒ	
<b>La valutazione della disregolazione affettiva con la Toronto Structured Interview for Alexithymia (TSIA)</b>	<b>45</b>
VINCENZO CARETTI, ADRIANO SCHIMMENTI	

# NÓOS

**AGGIORNAMENTI IN PSICHIATRIA**

Sul prossimo quaderno

Maggio-Agosto 2011

## **CLINICA PSICONCOLOGICA**

A cura di Luigi Grassi

### *Sommario*

#### **Prefazione**

LUIGI GRASSI

#### **Le dimensioni psicosociali del cancro**

MARIA ANTONIETTA ANNUNZIATA, BARBARA MUZZATTI

#### **Disturbi psichici e cancro**

LUIGI GRASSI, MARA GIULIA NANNI, ROSANGELA CARUSO,  
SILVANA SABATO, ELENA ROSSI, BRUNO BIANCOSINO

#### **L'approccio alla famiglia in psiconcologia**

PAOLO GRITTI, ESTER LIVIA DI CAPRIO, GIANLUCA RESICATO

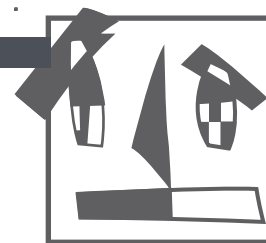
#### **Psiconcologia e cure palliative**

MARCO BELLANI

#### **Psiconcologia in età evolutiva**

MARINA BERTOLOTTI, PIA MASSAGLIA

## Prefazione



*In questo secondo numero monografico dedicato all'alessitimia prosegue l'esplorazione dei rapporti tra il costrutto alessitimico e i disturbi psichiatrici. Non è infrequente, infatti, che nell'opinione di alcuni (fortunatamente pochi, peraltro) colleghi psichiatri la valutazione della presenza dell'alessitimia sia ritenuta pleonastica, sostanzialmente priva di significato clinico e vista solo come una "perdita di tempo". In effetti, nel passato, il costrutto alessitimico è stato più studiato dal punto di vista teorico che pratico ed era ritenuto più applicabile alla medicina psicosomatica che ai disturbi psichiatrici veri e propri. L'evoluzione della ricerca e lo sviluppo da parte del gruppo di Toronto della scala di autovalutazione Toronto Alexithymia Scale (TAS-20) ha consentito di estendere le osservazioni e le conoscenze sul costrutto anche alle popolazioni cliniche di pazienti affetti da disturbi psichiatrici.*

*Sono ormai presenti in letteratura molteplici studi che hanno messo in evidenza come l'alessitimia sia strettamente correlata alla presenza di svariati disturbi in asse I, ivi inclusi i disturbi psicotici e i disturbi dell'umore. Ciò è vero, però, anche per i disturbi del comportamento alimentare come emerge, nel primo contributo di questo numero, dalla review di Carano et al. e per i disturbi d'ansia oggetto del secondo contributo di review di De Bernardis et al.*

*È ormai inoltre ampiamente dimostrato che i pazienti alessitimici affetti da un disturbo psichiatrico mostrano generalmente una maggiore gravità del disturbo stesso, presentano più spesso un decorso cronico e, non infrequentemente, tendono ad essere più resistenti non solo ai trattamenti farmacologici ma anche alle psicoterapie. Inoltre, è stato dimostrato che per molti disturbi psichiatrici la concomitante presenza di un tratto alessitimico può costituire fattore predisponente all'insorgenza di sintomi depressivi, aumentando di conseguenza la possibilità di rischio suicidario dei pazienti. Peraltro, in alcuni disturbi, è stato anche suggerito che la presenza di alessitimia possa aumentare il rischio di insorgenza di ideazione suicidaria anche indipendentemente dalla presenza di sintomi depressivi. Da quanto detto si evince pertanto come la valutazione della presenza di una difficoltà ad identificare e descrivere le emozioni sia necessaria, a nostro avviso, in tutti i pazienti che vediamo nella nostra pratica clinica quotidiana.*

*A differenza dei disturbi in asse I, un'area meno indagata per quanto concerne il costrutto alessitimico è quella delle sue relazioni con i disturbi di personalità. In effetti sono praticamente inesistenti i lavori che hanno valutato tale relazione, per cui ci sembra molto interessante anche il terzo contributo di questo numero a cura di Carcione et al., i quali hanno condotto una ricerca clinica su 391 soggetti con disturbo di panico e hanno riscontrato che i risultati sono coerenti con l'idea che l'alessitimia sia parte della patologia della personalità. Gli stessi autori notano però che "...l'utilizzo di uno strumento self-report come la TAS-20 presenta i problemi descritti in precedenza, prestandosi a distorsioni dell'autovalutazione per la presenza di pregiudizi – negativi o positivi – sull'immagine di sé; pertanto sarebbe più adeguato, in questi casi, utilizzare analisi di conversazioni o interviste semi-strutturate...". Il bias della caratteristiche di autovalutazione della TAS-20 è un fatto ormai acclarato e che pone pertanto dei limiti all'attendibilità delle*

*ricerche che impiegano questo strumento. Dunque particolarmente importante ci sembra anche l'ultimo contributo di questo numero ad opera di Caretti e Schimmenti i quali hanno condotto un'estensiva ed esauriente review sulla Toronto Structured Interview for Alexithymia (TSIA), descrivendo le caratteristiche di questo nuovo strumento di valutazione del costrutto alessitimico che gli autori hanno validato in lingua italiana.*

*In conclusione, ci piace ancora una volta ribadire come lo scopo di queste monografie è stato quello di fornire al lettore una panoramica sullo stato dell'arte della ricerca sull'alessitimia con particolare attenzione alle relazioni tra alessitimia e disturbi in asse I e II. Come emerge dall'analisi complessiva dei contributi, molte sono le evidenze, tante sono le aree ancora inesplorate e molteplici sono gli stimoli per la ricerca futura: ciò, come clinici e studiosi, non può che intrigarci e spingerci a ricercare ancora e con più entusiasmo. Ad maiora!*

*Domenico De Berardis<sup>1,2</sup> e Massimo Di Giannantonio<sup>2</sup>*

*<sup>1</sup>SSN, Dipartimento di Salute Mentale, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, Ospedale Civile "G. Mazzini", ASL Teramo*

*<sup>2</sup>Dipartimento di Neuroscienze ed Imaging, Cattedra di Psichiatria, Università "G. D'Annunzio", Chieti*